

Villa d'Almè, Valbrembo, Calusco, Carvico, Curno, Solza e Villa d'Adda aderiscono al progetto di dialogo in rete

Sì a «Siscotel»: sette Comuni insieme online

Villa d'Almè, Valbrembo, Calusco d'Adda, Carvico, Curno, Solza e Villa d'Adda puntano sulla rete e dicono sì al Progetto Siscotel. I sette Comuni hanno infatti aderito all'iniziativa che permetterà la comunicazione telematica fra più enti. Il dialogo intercomunale a colpi di mouse velocizzerà le pratiche amministrative. «Quello che accomuna - spiega il sindaco di Villa d'Almè, Rosaria Locatelli - le sette amministrazioni che aderiscono a Siscotel è la volontà di affrontare con uno stile nuovo, più veloce ed efficace la gestione comunale».

Il Pirellone incoraggia con aiuti finanziari questo tipo di aggregazioni. La Re-

gione Lombardia partecipa al progetto addossandosi il 40 per cento delle spese. L'altro 60 per cento viene diviso tra i sette paesi in proporzione al numero degli abitanti. Il costo complessivo del progetto ammonta a circa 688 mila euro. Ma cosa cambierà effettivamente tra poco più di due anni quando il primo stadio di Siscotel sarà ultimato? La risposta sta racchiusa nei termini di rapidità di consultazione e aggiornamento continuo dei dati. Un grosso cervello informatico (Ced, centro elaborazione dati) racchiuderà nella sua memoria tutte le informazioni dei sette comuni: dati anagrafici, catastali, tributari. Il tutto verrà aggiornato in

tempo reale. «Di un bene immobile - chiarisce il primo cittadino di Valbrembo, Elvio Bonalumi - sarà possibile conoscere la destinazione urbanistica all'interno del Piano Regolatore, la proprietà e ricavare i relativi pagamenti dell'Ici. Tutto ciò in pochi secondi standosene seduti davanti al computer, senza bisogno di scartabellare in archivi. In futuro i cittadini dal Pc di casa, inserendo a video un codice di accesso, potranno stampare un estratto di nascita, iscrivere il bambino al servizio di trasporto scolastico oppure pagare la tassa sui rifiuti».

L'attuale progetto è pensato per la gestione di 18 comuni. «Per ora siamo in

sette a cominciare l'avventura - conclude il sindaco Locatelli -. Ma le porte restano aperte a quelle amministrazioni che in futuro intendessero aderire. Un comune piccolo o medio non può pensare di iniziare il Progetto Siscotel da solo senza la collaborazione di altri comuni. Insieme si risparmia raggiungendo soddisfacenti risultati». Richiesta di certificazioni anagrafiche, cambio di residenza, pagamento dei tributi comunali, rilascio di autorizzazioni e licenze rappresentano il 95 per cento delle ragioni per cui cittadini e imprese si rivolgono alla pubblica amministrazione. Siscotel accelererà tutte le pratiche.

Bruno Silini